

Nuova sede e numeri solidi per Coop 134

La cooperativa sociale investe 2 milioni per gli uffici di San Giovanni in Marignano collezionando appalti in altre regioni italiane

Numeri importanti e significativi per tutto il territorio, in questo periodo di ripresa post-Covid, quelli della Coop. 134, una vera certezza nel mondo del lavoro per il territorio locale. Una cooperativa sociale che vanta oltre 500 dipendenti (tra contratti a tempo indeterminato e stagionali) e conferma un trend positivo di commesse e lavori, anche al di fuori dell'Emilia Romagna, nonostante la crisi pandemica. Fiore all'occhiello l'annuncio poi di una nuova sede sul territorio di San Giovanni in Marignano con un investimento di ben 2 milioni di euro. «Nella nuova sede, nell'area artigianale di San Giovanni in Marignano, troveranno posto gli attuali uffici di Cattolica, ancora situati in zona porto – conferma Armando Berlini, presidente di Coop. 134 – mentre resteranno nella loro attuale sede gli uffici di Rimini come presidio del territorio del capoluogo».

Una nuova sede più ampia e anche significativa dello sviluppo intrapreso da una realtà ormai importante nel settore ambientale, della manutenzione del verde, della raccolta dei rifiuti, dello spazzamento strade e delle



pulizie in generale che dà lavoro a centinaia di famiglie del territorio: «Coop134 è diventata un'importate realtà del territorio – confermano i vertici della cooperativa – proprio per la sua funzione di cooperativa sociale di produzione e lavoro. Nel 2020 sono stati ben 503 i rapporti di lavoro complessivi attivi che hanno generato 8 milioni e mezzo di euro di stipendi per i nostri lavoratori. Nonostante le difficoltà dell'anno passato ci attestiamo comunque a circa 14 milioni di euro di fatturato». Numeri positivi e di riferimento per il mercato del lavoro e per alcune categorie sociali deboli che

nella cooperativa trovano uno sbocco: «Non vi è stata nessuna riduzione d'organico, anche grazie alla cassa integrazione – conferma Berlini – e nessuna riduzione di costi della tecno-struttura. La nostra posizione economico e finanziaria è molto solida con 3.150.000 di euro di patrimonio netto. Frutto anche dell'ampliamento delle commesse e dei nostri incarichi con lavori oggi distribuiti in altre regioni d'Italia come le Marche, la Calabria, il Veneto e tutto il Nord Emilia. Insomma non si lavora soltanto nella nostra provincia, anzi siamo sempre più proiettati nelle regioni dove non

siamo ancora presenti. Al futuro guardiamo sì con la dovuta preoccupazione, ma con la determinazione di andare avanti con nuove commesse, alcune delle quali sono già entrate nel nostro protafoglio, stimando per l'anno in corso anche un possibile ed importante recupero di fatturato».

È stato poi rinnovato recentemente, con una prevalente componente femminile e di giovani, il consiglio di amministrazione di Coop 134. L'assemblea dei soci ha approvato all'unanimità le cariche sociali, con il nuovo Cda (**foto**) composto dal presidente Armando Berlini e dalle consigliere e consiglieri Elena Bressan, Patrizia Leardini (tra i soci finanziatori), Valentina Muratori, Fabio Pavone, Simone Peroni e Federica Protti come vicepresidente. Il Cda che rimarrà in carica per tre anni, per quasi il 60% è composto ora da donne e l'età media dei nuovi ingressi è di 40 anni. Per Cattolica e San Giovanni, dunque, il post-Covid fa davvero meno paura, grazie anche a solide realtà socio-economiche come questa dove il motto l'unione fa la forza trova una sua concreta realizzazione.

Luca Pizzagalli